



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/35 DEL 10.8.2011

**Oggetto:** Contributo ai Comuni per la redazione dei Piani Particolareggiati in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. Criteri di riparto per l'annualità 2011 e 2012.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), nell'assetto storico culturale, identifica i Centri di antica e prima formazione quali matrici di sviluppo dell'edificato urbano e pertanto costituiti dalle parti più antiche della struttura insediativa, ovvero dai tessuti di maggiore stratificazione.

L'Assessore prosegue evidenziando che le aree comprese nei Centri di antica e prima formazione conservano nell'organizzazione territoriale, nell'impianto urbanistico e nelle strutture edilizie, i segni di una formazione remota e delle originarie funzioni abitative, economiche, sociali, politiche e culturali e, come tali, sono meritevoli di tutela e valorizzazione al fine del mantenimento dei loro valori fondamentali da preservare per le generazioni future. Per tali motivi si rende necessario riqualificare il patrimonio storico, promuovendone lo sviluppo e il riutilizzo, anche al fine di contrastare il fenomeno di spopolamento e di limitare il consumo delle risorse territoriali.

L'Assessore ricorda inoltre che l'attività edilizia, all'interno dei Centri di antica e prima formazione, è disciplinata dalle norme di attuazione del PPR in maniera tale da preservare i tessuti edilizi e urbani, consentendo interventi rivolti alla riqualificazione e al recupero, che si concretizzano mediante la predisposizione di Piani Particolareggiati, elaborati in coerenza con le disposizioni del PPR medesimo.

In tal senso l'Assessore sottolinea che, ai sensi della normativa vigente, per poter proseguire la regolare attività edilizia nelle zone omogenee comprese all'interno dei Centri di antica e prima formazione, è necessario che i Comuni sardi elaborino idonei Piani Particolareggiati in adeguamento al PPR. Occorre pertanto, al fine di consentire che i Comuni attuino tale obiettivo, procedere alla definizione dei criteri per il riparto delle risorse disponibili, che ammontano complessivamente a € 4.000.000 per l'annualità 2011 e a € 5.000.000 per l'annualità 2012, relative ai contributi finanziari per i Comuni che devono elaborare o adeguare il Piano Particolareggiato al PPR. Tali risorse sono stanziare sul Cap. SC 04.2774 dell'UPB S04.10.006.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 33/35

DEL 10.8.2011

L'Assessore prosegue riferendo che con precedenti atti la Giunta regionale ha provveduto ad assegnare idonei contributi ai Comuni totalmente e parzialmente inclusi negli ambiti costieri finalizzati alla redazione degli strumenti urbanistici generali in adeguamento al PPR e che, per detti finanziamenti, alla luce di diverse segnalazioni da parte dei Comuni sardi, occorre prevedere la possibilità che i medesimi finanziamenti possano essere eventualmente utilizzati per la redazione o il completamento del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione, dietro istanza comunale ed idonea valutazione da parte degli uffici regionali competenti.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, l'Assessore propone pertanto che le risorse in questione per le annualità 2011 e 2012 siano destinati ai Comuni totalmente esclusi dagli ambiti costieri per la redazione degli strumenti attuativi dei centri di antica e prima formazione e che a tal fine occorra identificare i criteri di ripartizione.

Sulla base di queste considerazioni, l'Assessore propone di assegnare le risorse disponibili per le annualità 2011 e 2012 ai Comuni il cui territorio è totalmente escluso dagli ambiti costieri di paesaggio del PPR, per un ammontare tra il 20% e il 45% da ripartire in parti uguali per ciascun Comune e di assegnare inoltre il restante delle risorse disponibili sulla base della superficie del Centro di antica e prima formazione comunale interessato così come identificato e desumibile dai dati territoriali del PPR.

L'Assessore propone altresì, che venga prevista la possibilità di poter eventualmente utilizzare le risorse assegnate ai Comuni con la presente deliberazione al fine di destinarle alla redazione degli strumenti urbanistici generali comunali o varianti a questi, sulla base di motivata istanza, demandando alla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia l'istruttoria e la valutazione di tali richieste comunali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

**DELIBERA**

- di approvare i seguenti criteri di riparto delle risorse disponibili per le annualità 2011 e 2012, pari ad € 9.000.000, per la redazione dei Piani Particolareggiati dei centri di antica e prima formazione in adeguamento al PPR:
  1. assegnare le risorse disponibili per le annualità 2011 e 2012 ai Comuni il cui territorio è totalmente escluso dagli ambiti costieri di paesaggio del PPR, per un ammontare tra il 20% e il 45% da ripartire in parti uguali per ciascun Comune;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 33/35

DEL 10.8.2011

2. assegnare conseguentemente il restante delle risorse disponibili sulla base della superficie del Centro di antica e prima formazione comunale interessato;
- di individuare i Comuni elencati nell'allegato alla presente deliberazione, quali beneficiari delle risorse per le annualità 2011 e 2012 e di incaricare la Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia di assumere tutti gli atti conseguenti;
  - di stabilire che i contributi assegnati con la presente deliberazione possano essere utilizzati anche per spese connesse alla redazione degli strumenti generali comunali o varianti a questi, sulla base di motivata istanza, demandando alla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia l'istruttoria e la valutazione di tali richieste;
  - di prevedere la possibilità che i finanziamenti erogati con precedenti programmazioni ai Comuni costieri per la redazione dei PUC possano essere eventualmente utilizzati anche per la redazione o il completamento del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione, dietro istanza comunale ed idonea valutazione da parte degli uffici regionali competenti.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci